

Riconoscimento di conformità allo Statuto ed ai principi generali dell'ordinamento sportivo ed alla vigente legislazione in materia sportiva rilasciato

**Dalla Giunta Nazionale del CONI
Con Deliberazione n. 278 del 14.05.2002**

REGOLAMENTO TECNICO

CAPITOLO 1: ORGANISMI DELL'ATTIVITA' FEDERALE

ART. 1- COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' FEDERALE, SETTORI E COMMISSIONI

1) L'attività Federale è coordinata dal Comitato Tecnico Nazionale, composto dai componenti le seguenti Commissioni:

- La Commissione Nazionale Tecnici Sportivi
- La Commissione Nazionale Ufficiali di Gara
- La Commissione Squadre Nazionali,

il quale è referente e responsabile della stessa presso il Consiglio Federale

L'attività Federale si svolge in due Settori, la cui attività è amministrata dalle seguenti Commissioni:

- La Commissione Nazionale Tecnici Sportivi
- La Commissione Nazionale Ufficiali di Gara
- La Commissione Squadre Nazionali

I settori cui fa riferimento l'attività federale sono:

- Il settore Internazionale ed Olimpico
- Il settore Taolu e sanshou Tradizionale stili interni ed esterni

ART. 2- COORDINAMENTO, DURATA E AMMISSIONE

Il coordinamento dei settori è affidato al Comitato Tecnico Nazionale (vedi art. 1 comma 1) che potrà avvalersi della collaborazione di Tecnici e Ufficiali di Gara in base alle proprie esigenze.

2) I componenti delle Commissioni Nazionali, durano in carica una stagione agonistica e possono essere sostituiti tutti o in parte nella stagione successiva. In caso di mancata sostituzione, le relative cariche si intendono tacitamente prorogate di stagione agonistica in stagione agonistica, fino alla naturale scadenza del quadriennio olimpico.

ART. 3- LA COMMISSIONE NAZIONALE TECNICI SPORTIVI

La Commissione Nazionale Tecnici Sportivi è composta da tre membri ed è la struttura preposta al reclutamento, formazione e aggiornamento dei Tecnici.

1) Compiti della Commissione Nazionale Tecnici Sportivi sono:

- Predisporre i programmi per i Corsi di formazione per i Tecnici e curarne l'organizzazione
- Predisporre i programmi per gli esami di duan e per le qualifiche tecniche
- Aggiornare l'albo Federale dei Tecnici
- Aggiornare i programmi in base alle variazioni ed integrazioni proposte dalla IWF

In caso di due assenze ingiustificate ai corsi ed esami indetti o a evidente inefficienza nello svolgimento del compito assegnatogli il membro decade e verrà nominato dal C.F. un nuovo membro in sua vece.

Il caposcuola può essere ammesso a prendere parte alla Commissione con parere consultivo nella valutazione dei propri allievi

2) Possono far parte della Commissione Nazionale Tecnici Sportivi maestri con il grado non inferiore al 3° duan.

ART. 4 - LA COMMISSIONE NAZIONALE UFFICIALI DI GARA

La Commissione Nazionale Ufficiali di Gara è composta da tre membri ed è la struttura preposta al reclutamento, formazione e aggiornamento degli Ufficiali di Gara

1) Compiti della Commissione Nazionale Ufficiali di Gara sono:

- Predisporre i programmi per i Corsi di formazione per Ufficiali di Gara e curarne l'organizzazione.
- Predisporre i programmi per gli esami di Ufficiale di Gara.
- Aggiornare l'albo Federale degli Ufficiale di Gara.
- Omologare i risultati delle competizioni nazionali.
- Aggiornare i programmi in base alle variazioni ed integrazioni proposte dalla IWF.

In caso di due assenze ingiustificate ai corsi ed esami indetti o a evidente inefficienza nello svolgimento del compito assegnatogli il membro decade e verrà nominato dal C.F. un nuovo membro in sua vece.

2) Possono far parte della Commissione Nazionale UdG gli Ufficiali di Gara di qualifica non inferiore alla 1° classe con il grado di maestro.

ART. 5 - COMMISSIONE ESAMI NAZIONALI - TECNICI SPORTIVI - UFFICIALI DI GARA

La commissione esami Nazionali per essere regolarmente valida dovrà essere formata da un rappresentante delle seguenti cariche:

- Consigliere Federale
- Rappresentante la Commissione Nazionale Tecnici Sportivi
- Rappresentante la Commissione Nazionale Ufficiali di Gara

In caso di impedimento di uno dei componenti designati e che non si renda possibile una sostituzione da parte del Consiglio, il Consigliere designato può nominare altro tecnico od ufficiale di gara in sostituzione del componente mancante, eventualmente anche esterno alle commissioni stesse, purché abbia la qualifica e il grado richiesti per la nomina a Commissario. I nominativi dei rappresentanti facenti parte della Commissione, devono essere comunicati, anche a mezzo fax, al Consiglio Federale che ne prende atto.

ART. 6 - LA COMMISSIONE SQUADRE NAZIONALI

La Commissione Squadre Nazionali è la struttura preposta al reclutamento, formazione e aggiornamento degli atleti che compongono le squadre nazionali.

1) La Commissione Squadre Nazionali è composta dai seguenti membri:

- Il Commissario Tecnico Nazionale
- Il Direttore Tecnico della squadra nazionale di Taolu
- Il Direttore Tecnico della squadra nazionale di Sanshou
- Il Direttore Tecnico della squadra nazionale di Taiji

I Direttori Tecnici vengono nominati dal Consiglio Federale su proposta del Commissario Tecnico.

2) Compiti della Commissione Squadre Nazionali sono:

Coadiuvare l'attività del Commissario Tecnico secondo le indicazioni e nei casi da questo stabiliti ed aggiornare l'albo Federale degli atleti azzurri.

ART. 7 - IL COMMISSARIO TECNICO NAZIONALE

Il Commissario Tecnico Nazionale è la persona responsabile delle squadre nazionali

1) Compiti del C. T. N. sono:

- Predisporre i programmi dei raduni degli atleti di interesse Nazionale.
- Curare la preparazione degli atleti azzurri e aspiranti azzurri.
- Sottoporre al C.F. i convocati delle squadre nazionali che prenderanno parte alle competizioni internazionali.

In caso di due assenze ingiustificate ai raduni indetti o a mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti il C. T. N. può essere rimosso dall'incarico, e verrà nominato dal C.F. un nuovo C. T. N.

2) Può essere nominato C. T. N. un maestro con grado non inferiore al 5° duan.

ART. 8 - I DIRETTORI TECNICI DELLA SQUADRA NAZIONALE

I D. T. delle Squadre Nazionali sono le persone che, secondo le direttive del C. T. N, sono preposte al reclutamento, formazione e perfezionamento degli atleti agonisti che formano le squadre nazionali.

In caso di due assenze ingiustificate ai raduni indetti o a evidente inefficienza nello svolgimento del compito assegnatogli il D. T. può essere rimosso dall'incarico e verrà nominato dal C.F., su proposta del C. T. N. , un nuovo Direttore Tecnico in sua vece.

CAPITOLO 2: I TECNICI SPORTIVI

ART. 9 - I TECNICI SPORTIVI: NORME GENERALI

1) L'insegnamento del wushu kung-fu in Italia è consentito ufficialmente solo a coloro che hanno ottenuto dalla FIWuK la qualifica di Tecnico Sportivo conseguendo il relativo diploma

2) La qualifica di Tecnico Sportivo si acquisisce frequentando i corsi indetti dalla Federazione e superando i relativi esami.

3) Un tecnico sportivo acquisisce una qualifica con la quale può operare in tutti i settori della Federazione

4) Per il riconoscimento dei Tecnici Sportivi al primo tesseramento, il C.F., soltanto nel caso lo stesso sia avallato da documentazione (gradi o qualifiche conseguiti presso Federazioni estere riconosciute alla I.Wu.F., o presso Enti di promozione sportiva con i quali sia stipulata apposita convenzione), procederà al riconoscimento, comunque non superiore alla qualifica di Maestro ed al grado di 3° duan; tale riconoscimento comporta, a pena di inefficacia, l'obbligo del pagamento delle quote relative al grado ed alla qualifica riconosciuti. Qualora tale documentazione non sussista il C.F. può accettare la richiesta di eccezionalità di insegnamento, con obbligo da parte del candidato di sottoporsi ad esame per allenatore entro un anno in sessione regionale, pena la decadenza dell'eccezionalità di insegnamento.

5) I Tecnici Sportivi Federali si suddividono nelle seguenti categorie:

- Allenatore
- Istruttore
- Maestro

6) I requisiti richiesti per l'acquisizione delle qualifiche sono i seguenti:

- cittadinanza italiana o residenza in Italia da parte di stranieri
- maggiore età
- non aver riportato condanne per delitto doloso e non essere stati assoggettati da parte di federazioni CONI a squalifiche o inibizioni complessivamente superiori ad un anno
- cintura nera 1° duan per Allenatore
- cintura nera 2° duan per Istruttore
- cintura nera 3° duan per Maestro
- idoneità fisica medico-sportiva

7) I Tecnici Sportivi Federali per mantenere la qualifica hanno l'obbligo di frequentare almeno due corsi di aggiornamento federale nell'arco del quadriennio olimpico, pena la retrocessione alla qualifica inferiore o la perdita della qualifica se Allenatori

8) I diplomati ISEF possono essere iscritti all'albo degli allenatori con delibera del C.F., purché si trovino nelle condizioni previste dall'articolo. 9 punto 6

9) Il mancato tesseramento alla Federazione comporta la cancellazione dall'Albo dei Tecnici Sportivi Federali. Per ottenerne la riammissione, i Tecnici Sportivi devono fare richiesta scritta al C.F. il quale,

sentita la Segreteria Federale ed eventualmente il comitato regionale, procede alla riammissione all'albo. Sono fonte di decadenza della carica anche le dimissioni e la perdita dei requisiti richiesti dallo Statuto Federale.

10) I Tecnici Sportivi che svolgono attività agonistica resta salvo il vincolo annuale con la società per quanto concerne l'attività agonistica. Necessitano pertanto del nulla osta della società alla quale sono vincolati per poter competere con una società diversa. Nulla vieta loro invece di trasferirsi per svolgere attività di insegnamento.

11) Ai Tecnici Sportivi è consentito tesserarsi alla Federazione anche senza il tramite di una Società Sportiva regolarmente affiliata. Per la tutela della qualità tecnica e l'aggiornamento costante dei Tecnici Sportivi, qualora questi non operino presso Società affiliate, per il mantenimento della qualifica e dell'inserimento nel ruolo questi dovranno sostenere un esame annuale di verifica con il pagamento di una quota da determinarsi annualmente dal C.F.

ART. 10 - GLI ALLENATORI

1) I candidati maggiorenni con il grado di cintura nera 1° duan possono sostenere i corsi regionali per l'acquisizione della qualifica di allenatore.

2) La domanda deve essere rivolta al Comitato Regionale presso il quale la Società è affiliata.

3) La qualifica acquisita col superamento dell'esame regionale decorre dall'1 gennaio dell'anno successivo.

4) Gli Allenatori possono operare presso una società affiliata sotto le direttive di un tecnico avente una qualifica superiore.

ART. 11 - GLI ISTRUTTORI

1) Gli Allenatori con il grado di cintura nera 2° duan che hanno prestato la loro opera per almeno due anni effettivi presso una S.S. affiliata possono essere ammessi a sostenere i corsi nazionali per l'acquisizione della qualifica di Istruttore.

2) La domanda deve essere rivolta alla Segreteria Federale.

3) La qualifica acquisita col superamento dell'esame nazionale decorre dall'1 gennaio dell'anno successivo.

4) Gli Istruttori possono operare come Tecnici titolari presso due società affiliate.

ART. 12 - I MAESTRI

1) Gli Istruttori con il grado di cintura nera 3° duan che hanno prestato la loro opera per almeno tre anni effettivi presso una S.S. affiliata con la qualifica di Istruttore possono essere ammessi a sostenere i corsi nazionali per l'acquisizione della qualifica di Maestro.

2) La domanda deve essere rivolta alla Segreteria Federale.

3) La qualifica acquisita col superamento dell'esame nazionale decorre dall'1 gennaio dell'anno successivo.

4) I Maestri possono operare come Tecnici titolari presso due società affiliate: in casi eccezionali possono operare per un anno presso una terza società, previo richiesta al Consiglio Federale.

5) I maestri possono svolgere compiti presso le Commissioni nazionali.

6) La qualifica di Maestro è incompatibile con quella di atleta agonista: l'atleta che consegue la qualifica deve optare per una delle due segnalando alla Segreteria Federale ed al Comitato Regionale quale qualifica intende rendere operativa e quale congelare per l'anno in corso. Optando per l'atleta agonista, è comunque tenuto a tesserarsi per entrambe pena la decadenza della stessa.

ART. 13 – I COLLABORATORI TECNICI FEDERALI

1) I Collaboratori Tecnici Federali vengono nominati dal Consiglio Federale su proposta del Presidente della Commissione Nazionali Tecnici Sportivi e della Commissione Nazionali Ufficiali di Gara.

- 2) I Collaboratori Tecnici Federali durano in carica un quadriennio salvo rinuncia all'incarico o destituzione da parte del Consiglio Federale.
- 3) Possono essere nominati Collaboratori Tecnici Federali tutti i tesserati dotati di una specializzazione che risulti di provata utilità alla Federazione (docenti ISEF, Medici Chirurghi, Tecnici e Ufficiali di Gara di provata esperienza, etc.)
- 4) La qualifica di Collaboratore Tecnico Federale è incompatibile con quella di atleta agonista.

CAPITOLO 3: GLI UFFICIALI DI GARA

ART. 14 - NORME GENERALI

- 1) Gli Ufficiali di Gara (UdG) di Wushu Kung Fu sono abilitati alla direzione ed all'arbitraggio esclusivamente dopo aver frequentato i corsi Federali ed aver conseguito il relativo diploma superando l'esame teorico e pratico.
- 2) L'operato degli UdG federali fa capo al Regolamento Tecnico Internazionale.
- 3) Gli UdG possono operare al massimo in due settori, nell'ambito dei quali devono possedere una accurata conoscenza tecnica.
- 4) Gli UdG devono mantenere un comportamento impeccabile nel corso della competizione, evitando di entrare in polemica con il pubblico, gli atleti, i tecnici e i dirigenti sociali.
- 5) La qualifica di UdG, qualora detti soggetti siano in attività di servizio continuativo, è incompatibile con qualsiasi carica centrale o periferica, nonché con le cariche sociali, con la qualifica di atleta e con quella di tecnico.
- 6) Un UdG eventualmente tesserato presso una società che si trovi ad operare in qualità di giudice durante una competizione in cui gareggiano atleti della stessa società, è esonerato dalla valutazione dell'atleta. In sua vece il voto verrà espresso dal Capo Giudice.
- 7) Agli UdG è consentito tesserarsi alla Federazione anche se non tesserati presso una Società Sportiva regolarmente affiliata. In tal caso l'obbligo del tesseramento sorge al momento del conseguimento della qualifica.

ART. 15 - COMPITI DEGLI UFFICIALI DI GARA

- 1) Gli Ufficiali di Gara (UdG) di Wushu Kung Fu sono tenuti allo svolgimento dei seguenti compiti:
 - redigere i verbali e tutti gli atti ufficiali della gara e inviarli alla Commissione Nazionale Ufficiali di Gara per l'omologazione a norma del precedente art. 4, comma 1, unitamente ad eventuali reclami, ed alle notificazioni e motivazioni delle decisioni prese
 - assicurarsi della presenza del medico, dei mezzi di soccorso e del servizio di ordine pubblico
 - prendere parte alle operazioni di peso degli atleti
 - prendere le misure necessarie per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari nel caso gli atleti, i tecnici o i dirigenti sociali commettano infrazioni

Gli UdG Capo Giudice devono relazionare all'autorità Federale (Segreteria Federale o Comitati Regionali) a fine competizione mediante comunicazione scritta. Gli altri UdG che hanno preso parte alla competizione hanno facoltà di inviare una propria relazione in merito, che deve essere inviata al Capo Giudice.

Gli UdG Capo Giudice devono segnalare all'autorità Federale (Segreteria Federale o Comitati Regionali) a fine competizione mediante lettera scritta i K.O. con perdita di conoscenza

ART. 16 - CLASSI DI UdG E REQUISITI PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA

- 1) Requisito indispensabile per l'operato degli Ufficiali di Gara UdG è l'assoluta imparzialità nel giudizio, pena la radiazione dall'albo.
- 2) Gli UdG si dividono in:
 - UdG regionali di terza categoria

- UdG interregionali di seconda categoria
 - UdG nazionali di prima categoria
 - UdG europei
 - UdG internazionali
- 3) Per essere ammessi ai corsi è necessario il possesso dei seguenti requisiti:
- età compresa tra i 19 e i 60 anni
 - cittadinanza italiana o residenza in Italia
 - il possesso del grado di cintura rossa 1° ji per gli UdG regionali
 - il possesso del grado di cintura nera 1° duan per gli UdG interregionali e l'affiliazione per almeno un anno quale UdG di terza categoria
 - il possesso del grado di cintura nera 2° duan per gli UdG nazionali e l'affiliazione per almeno due anni quale UdG di seconda categoria
 - il diploma di scuola media inferiore
 - non aver riportato condanne per delitto doloso né essere stati assoggettati da parte di alcuna Federazione Sportiva Nazionale a squalifiche o inibizioni complessivamente superiori ad un anno
 - idoneità fisica sportiva allo svolgimento della funzione
 - conoscenza della lingua straniera prevista per lo svolgimento dei corsi superiori alla qualifica di 1° categoria
- 4) Gli esami si svolgono mediante una prova teorica scritta ed orale e mediante una prova pratica che denoti la conoscenza della materia in questione.
- 5) Gli UdG hanno l'obbligo di svolgere almeno un aggiornamento obbligatorio a quadriennio, pena la retrocessione nella qualifica inferiore. La frequenza a più aggiornamenti costituisce titolo di merito.

ART. 17 - GLI UFFICIALI DI GARA DI TERZA CATEGORIA

- 1) I praticanti di wushu kung fu in possesso dei requisiti richiesti possono accedere agli esami di UdG di terza categoria previo frequenza ai corsi organizzati dai Comitati Regionali cui la società fa capo. La richiesta deve essere effettuata al Comitato Regionale di appartenenza.
- 2) La qualifica acquisita decorre dall'1 gennaio dell'anno successivo
- 3) Gli UdG possono prendere parte alle competizioni regionali. In casi eccezionali, su esplicita richiesta da parte degli organizzatori e previo comunicazione al Comitato Regionale di appartenenza, possono operare in ambito interregionale.
- 4) Gli UdG che hanno prestato la loro opera con merito per almeno un anno possono accedere ai corsi ed esami per la qualifica superiore

ART. 18 - GLI UFFICIALI DI GARA DI SECONDA CATEGORIA

- 1) Gli UdG di terza categoria di wushu kung fu in possesso dei requisiti richiesti possono accedere agli esami di UdG di seconda categoria previo frequenza ai corsi organizzati in sede interregionale. La richiesta deve essere effettuata alla Segreteria Federale.
- 2) La qualifica acquisita decorre dall'1 gennaio dell'anno successivo
- 3) Gli UdG possono prendere parte alle competizioni interregionali. In casi eccezionali, su esplicita convocazione da parte della Commissione Nazionale UdG, possono operare in ambito nazionale.
- 4) Gli UdG che hanno prestato la loro opera con merito per almeno due anni possono accedere ai corsi ed esami per la qualifica superiore

ART. 19 - GLI UFFICIALI DI GARA DI PRIMA CATEGORIA

- 1) Gli UdG di seconda categoria di wushu kung fu in possesso dei requisiti richiesti possono accedere agli esami di UdG di prima categoria previo frequenza ai corsi organizzati in sede nazionale. La richiesta deve essere effettuata alla Segreteria Federale.

- 2) La qualifica acquisita decorre dall'1 gennaio dell'anno successivo
- 3) Gli UdG possono prendere parte alle competizioni nazionali e possono svolgere in qualità di docenti corsi per la formazione degli UdG di categoria inferiore.
- 4) Gli UdG che hanno prestato la loro opera con merito per almeno due anni possono accedere ai corsi ed esami per la qualifica superiore.

ART. 20 - GLI UFFICIALI DI GARA EUROPEI E INTERNAZIONALI

- 1) Gli UdG di prima classe di wushu kung fu in possesso dei requisiti richiesti e della conoscenza della lingua inglese possono accedere agli esami di UdG europeo o internazionale previo frequenza ai corsi organizzati in sede internazionale. Resta inteso che per poter accedere alla qualifica di UdG Internazionale è indispensabile possedere la qualifica di giudice Europeo.
- 2) La qualifica acquisita decorre dall'1 gennaio dell'anno successivo
- 3) Gli UdG possono prendere parte alle competizioni internazionali a carattere continentale o mondiale a seconda della qualifica acquisita e possono svolgere in qualità di docenti corsi per la formazione degli UdG di categoria inferiore.

CAPITOLO 4: GLI ATLETI

ART. 21 - NORME GENERALI

- 1) Gli atleti di Wushu Kung fu devono essere tesserati presso una società riconosciuta dalla FIWUK e avere ottenuto l'idoneità medica agonistica valida per un anno per l'attività del Wushu. Gli atleti che praticano il sanshou devono avere l'idoneità medica comprensiva di elettroencefalogramma. L'attività del sanshou è regolamentata a livello medico dall'ultimo protocollo in ordine di tempo edito dalla Gazzetta Ufficiale.
- 2) Gli atleti possono praticare il sanshou a K.O. solo se hanno dai 18 anni (compiuti) ai 35 anni compresi. I minorenni, da 13 anni in su, possono praticare il Qingda (sanshou a contatto leggero), il Tui-shou ed il shuai-jiao.
- 3) Ai fini del tesseramento gli atleti che svolgono attività agonistica devono, a pena di mancata accettazione e di esclusione dalle competizioni, risiedere nella regione ove è affiliata la società di appartenenza. Deroga a quanto sopra sarà consentita soltanto su motivata richiesta dell'interessato e della società con delibera del C.F.

ART. 22 - CLASSI DI ATLETI

1) Gli atleti di Wushu Kung fu sono suddivisi nelle seguenti classi, che decorrono a partire dall'1 gennaio dell'anno solare durante il quale l'atleta compie gli anni (es: un atleta che compie 18 anni in maggio, dall'1 gennaio fa parte già della categoria juniores). Le classi di atleti sono le seguenti:

cadetti	CA	dai 7 ai 12 anni compresi(ammessi solo a trofei giovanili non agonistici)
speranze	SP	dai 13 ai 16 anni compresi
juniores	JU	dai 17 ai 20 anni compresi
seniores	SE	dai 21 ai 35 anni compresi

N.B. Le discipline del Taolu moderno forme base, del Tradizionale, del Taiji-quan, del Tui-shou, del Qingda e del Shui Jiao non prevedono limiti di età massima.

Gli atleti della categoria cadetti o comunque di età inferiore ai dodici anni compiuti non possono svolgere attività agonistica.

ART. 23 - I GRADI

1) La suddivisione in gradi in base al tempo di pratica ed all'esperienza acquisita è la seguente:

cintura bianca	6° ji
cintura gialla	5° ji

cintura arancione	4° ji
cintura verde	3° ji
cintura blu	2° ji
cintura rossa	1° ji
cintura nera	1° duan
cintura nera	2° duan
cintura nera	3° duan
cintura nera	4° duan
cintura nera	5° duan
cintura nera	6° duan

2) Il riconoscimento di gradi acquisiti presso federazioni estere o altre organizzazioni viene deliberato dal C.F. a norma del precedente art. 9, comma 4.

3) I gradi di "ji" sono assegnati all'atleta ad esclusivo giudizio dell'Insegnante Tecnico della società al quale l'atleta è affiliato.

4) I gradi di cintura nera di 1° e 2° duan si ottengono tramite esame davanti alle Commissioni Tecniche Regionali. I gradi di cintura nera dal 3° duan al 5° duan si ottengono tramite esame davanti alla Commissione Tecnica Nazionale e per meriti tecnici ed agonistici riconosciuti in casi eccezionali con delibera del C.F.

5) Per l'ottenimento del riconoscimento della cintura nera valgono i seguenti requisiti:

cintura nera 1° duan 14 anni compiuti e quarto anno di tesseramento

cintura nera 2° duan 16 anni compiuti e due anni di permanenza nel 1° duan

cintura nera 3° duan 19 anni compiuti e tre anni di permanenza nel 2° duan

cintura nera 4° duan 23 anni compiuti e quattro anni di permanenza nel 3° duan

cintura nera 5° duan 28 anni compiuti e cinque anni di permanenza nel 4° duan

avanzamento di grado per meriti agonistici: deliberato dal C.F. in caso di medaglia conquistata ad un campionato europeo o mondiale o per evidenti meriti alla carriera comprovati da ripetuti successi ai campionati italiani. Il grado conferito decorre comunque dal compimento degli anni minimi richiesti e non deve eccedere il 3° duan.

cintura nera 6° duan: conferita su proposta del Presidente Federale con verdetto unanime del C.F. per meriti tecnici riconosciuti a maestri con lunga pratica in ambito federale.

ART. 24 - GLI ATLETI AZZURRI

Sono Atleti Azzurri gli atleti che abbiano preso parte in qualità di titolari ad una competizione ufficiale della nazionale italiana.

L'atleta azzurro rappresenta l'Italia alle competizioni internazionali e deve pertanto mantenere un comportamento impeccabile tanto all'interno quanto all'esterno del luogo di competizione.

L'atleta può essere convocato in nazionale su proposta del Commissario Tecnico.

L'atleta azzurro deve essere in grado di esprimersi in almeno tre forme ufficiali ed una dimostrativa nel taolu o in due forme, mani nude ed arma, nel taijiquan.

CAPITOLO 5: LE COMPETIZIONI

ART. 25 - ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETIZIONI FEDERALI

Ogni società affiliata alla FIWUK, un Comitato o una Delegazione periferica possono richiedere l'organizzazione di una competizione. Le competizioni federali sono classificate nel seguente modo:

- campionati regionali e nazionali di specialità
- coppe, trofei e competizioni varie

1) La richiesta di organizzazione deve essere inviata alla Segreteria Federale e deve contenere data, luogo, orari, specialità, categorie, regolamenti nonché le informazioni logistiche per il raggiungimento

della sede ed il soggiorno in luogo.

2) La competizione deve essere approvata dal Consiglio Federale.

3) La società, Comitato o Delegazione periferica che organizza deve provvedere alla predisposizione dei campi di gara, alla presenza del personale medico, al mantenimento dell'ordine pubblico, all'affitto del service, coordinare i servizi di assistenza e sistemazione alberghiera nonché ad agevolare nel miglior modo possibile i partecipanti. Tutto il materiale necessario deve essere messo a disposizione dalla società organizzatrice, la quale, in caso di necessità, può richiedere l'utilizzo di materiale federale qualora disponibile.

ART. 26 - ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI NAZIONALI

1) L'organizzazione delle Qualificazioni regionali, che deve essere ultimata entro l'ultima domenica di marzo di ogni anno, è a carico dei Comitati o Delegazioni Regionali i quali possono delegare una Società della propria regione. I Comitati o Delegazioni Regionali devono provvedere al controllo della regolare affiliazione dei partecipanti, provvedere alla riscossione delle tasse di partecipazione ed all'invio dei verbali di gara e dell'elenco (correttamente compilato) degli atleti qualificati alle fasi nazionali, alla Segreteria Nazionale.

2) Nel caso in cui nella regione non sia possibile organizzare il Campionato Regionale valido per l'acquisizione dei voti plurimi, il Delegato Regionale, o il Presidente del C.R., organizzerà una selezione nelle categorie in cui sarà necessario (non valida per l'acquisizione dei voti plurimi regionali); nel caso in cui 25 giorni prima della fase finale non sia stato possibile organizzare nemmeno la selezione, il Delegato o il Presidente del C.R. provvederà al sorteggio nelle varie categorie (potrà assistere al sorteggio un solo responsabile per ogni società interessata).

3) Una società, alla quale viene affidato il compito di organizzare un campionato nazionale ha il dovere di provvedere all'organizzazione logistica dello stesso, provvedendo alla predisposizione dei campi di gara e del materiale necessario (service), alla presenza del personale medico, al mantenimento dell'ordine pubblico, nonché all'alloggio dei partecipanti.

4) Compito della Federazione sarà mettere a disposizione gli arbitri, fornire le medaglie, i diplomi e le coppe, far pervenire per tempo l'elenco dei partecipanti ammessi, previo versamento della tassa d'iscrizione e superamento delle qualificazioni regionali e provvedere al rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione. Le spese di viaggio e alloggio sono a carico delle società partecipanti salvo diversa disposizione. Inoltre la Federazione stanzierà un contributo per le spese generali organizzative.

5) Sono ammessi alle finali nazionali di Taolu (tutte le specialità) gli atleti 1° e 2° qualificato ai rispettivi campionati regionali di categoria. In caso di categorie con numero di atleti effettivamente partecipanti alla competizione (che abbiano cioè effettivamente gareggiato con l'attribuzione di un punteggio da parte della giuria, e non semplicemente iscritti o ritirati) superiore a 4 sarà ammesso alle finali anche il terzo classificato. Qualora il numero degli atleti effettivamente partecipanti alla competizione sia superiore ad 8, sarà ammesso anche il quarto classificato, e così via in caso di partecipazione di atleti superiore a 12, 16, ecc.

6) Sono ammessi alle finali nazionali di Sanshou (tutti i tipi di combattimento libero) gli atleti 1° e 2° classificato ai rispettivi campionati regionali di categoria. In caso di categorie con numero di atleti effettivamente partecipanti alla competizione (in tale numero non potranno essere compresi atleti che, pur iscritti, hanno rinunciato alla competizione senza effettuare alcun combattimento) superiore a 4, sarà ammesso alle finali anche il terzo classificato. Qualora il numero degli atleti effettivamente partecipanti alla competizione sia superiore ad 8, sarà ammesso anche il quarto classificato, e così via in caso di partecipazione di atleti superiore a 12, 16, ecc.

7) Gli atleti 1° e 2° classificato ai campionati Nazionali di Taolu dell'anno precedente sono ammessi di diritto alle finali nazionali, purchè non cambino di fascia d'età. Detti atleti possono partecipare ai Campionati Regionali, per acquisire il titolo ed i punteggi regionali. Della loro partecipazione non si terrà comunque conto ai fini della qualificazione ai Campionati Nazionali, ne gli stessi saranno

computati ai fini del calcolo degli atleti partecipanti alla gara di cui al precedente co. 6 (es. se il Campione Italiano dell'anno precedente si qualifica primo al Campionato Regionale in una competizione con 5 atleti, saranno qualificati per il Campionato Nazionale, il secondo ed il terzo, ma non il quarto come avverrebbe se alla categoria partecipassero 5 atleti).

8) Gli atleti 1° e 2° classificato ai campionati Nazionali di Sanshou dell'anno precedente sono ammessi di diritto alle finali nazionali, purchè non cambino categoria di peso o di età. Vale quanto sopra stabilito per la loro partecipazione ai Campionati Regionali.

9) Gli atleti di Taolu sono ammessi alle finali nazionali nella specialità nella quale, nei Campionati Regionali, si sono classificati nei primi due (o tre, o quattro, ecc. come al comma 5) e possono partecipare in altre due specialità a loro scelta.

Gli atleti del Taijiquan che si siano classificati ai Campionati Regionali in una sola delle due specialità ammesse, possono portare al Campionato Nazionale anche l'altra specialità, purché nella stessa abbiano gareggiato al Campionato Regionale, pur non qualificandosi.

10) In linea di principio, salve le limitazioni previste nei successivi commi del presente articolo, la partecipazione a più Campionati Nazionali è libera [es. è possibile che un atleta gareggi nello stesso anno nel Moderno con forme da competizione (ma non nel campionato di forme base), nel Sanda o nel Quingda (ma non in entrambi i campionati), nel Tradizionale, nelle forme Taiji da competizione o di base ed in altri campionati (es. Tuishou, Shuaijiao, ecc.) che eventualmente dovessero venire istituiti].

11) Gli atleti del Taolu moderno che partecipano ai Campionati Nazionali di forme "superiori" non possono partecipare ai Campionati per forme base e viceversa. Detti atleti possono portare al massimo tre specialità (una a mano nuda, una con arma corta ed una con arma lunga) più un dimostrativo con o senza armi.

12) Gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di Sanda non possono partecipare ai Campionati di Qingda e viceversa.

13) Nel campionato di Taijiquan o altro stile interno, è consentito all'atleta di gareggiare in due specialità (a mano nuda e con armi) più un dimostrativo sempre di stile interno (se esiste la categoria). E' possibile che l'atleta scelga di gareggiare in una forma da competizione ed in una forma base, ma non nella stessa specialità, es. all'atleta che gareggia nella forma 42 da competizione a mani nude, è consentito portare anche la forma 32 base di Taijijien, ma non anche la forma 42 di Taijijien, o la 24 base.

E' comunque consentito agli atleti che gareggiano nelle forme da competizione o di base di Moderno di gareggiare anche nelle forme da competizione o di base di Taiji, trattandosi di campionati diversi.

14) Gli atleti che partecipano al campionato di Tradizionale possono portare al massimo tre specialità: una a mani nude, una arma corta e una arma lunga.

15) Ai fini della verifica degli aventi diritto i Comitati o Delegati Regionali dovranno trasmettere alle Segreteria, a pena di non ammissione degli atleti alle fasi nazionali, entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno, l'elenco degli atleti qualificati, sottoscritto dal Capo Giudice e dal Presidente o Delegato Regionale.

ART. 27 - ORGANIZZAZIONE DI UN TROFEO O COPPA

1) Una società che richieda l'organizzazione di un trofeo o coppa ha il dovere di inviare comunicazione alla Segreteria Federale o al Comitato Regionale, nonché di provvedere all'organizzazione logistica dello stesso, predisponendo i campi di gara e il materiale necessario, garantendo la presenza del personale medico, assicurando il mantenimento dell'ordine pubblico, provvedendo a reclutare gli arbitri nonché provvedendo all'alloggio dei partecipanti senza obbligo di sostenere le spese per tale voce.

2) Compito della Federazione sarà autorizzare la competizione provvedendo a darne comunicazione alle società affiliate. E' facoltà e non obbligo della Federazione Nazionale mettere a disposizione gli arbitri o provvedere ad un eventuale parziale rimborso alla società organizzatrice.

ART. 28 - OBBLIGHI DEGLI AFFILIATI

- 1) Una società che prende parte a una competizione non organizzata dalla Federazione Italiana o Europea o Internazionale in Italia o all'estero deve essere autorizzata dal Consiglio Federale.
- 2) La società che prende parte a una competizione federale ha il dovere di accertarsi che tutti gli atleti siano in possesso dell'abilitazione medico sportiva e della copertura assicurativa, e si assume le relative responsabilità nei confronti della Federazione e dell'Organizzazione della competizione con apposita dichiarazione scritta.
- 3) L'abbigliamento degli atleti e l'attrezzatura necessaria per le competizioni è quella prevista dai regolamenti della IWF. Nel caso delle competizioni di taolu tradizionale è ammessa la divisa in uso presso la propria Scuola.
- 4) L'atleta che prende parte a una competizione deve mantenere per tutto il corso della competizione un atteggiamento impeccabile nei confronti del pubblico, degli UdG, dei Dirigenti e degli altri atleti.

SETTORE INTERNAZIONALE ED OLIMPICO

ART. 29 - LE COMPETIZIONI DI TAOLU MODERNO

- 1) Le competizioni di taolu moderno si svolgono secondo le seguenti discipline:
 - discipline ufficiali esterne
 - discipline ufficiali interne
 - discipline dimostrative
- 2) Le competizioni di discipline ufficiali esterne ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:
 - a) Forme ufficiali di base a 4 linee (libere o codificate)
Divise in: **MASCHILE E FEMMINILE**
Fasce d'età : **SP – JU – SE.**
Specialità mani nude: **CHANGQUAN, NANQUAN**
Specialità arma corta: **JIENSHU, DAOSHU, NANDAO**
Specialità arma lunga: **QIANGSHU, GUNSHU, NANGUN**
 - b) Forme internazionali e nuove codificate
Divise in: **MASCHILE E FEMMINILE**
Fasce d'età : **SP – JU – SE.**
Specialità mani nude: **CHANGQUAN, NANQUAN**
Specialità arma corta: **JIENSHU, DAOSHU, NANDAO**
Specialità arma lunga: **QIANGSHU, GUNSHU, NANGUN**
 - c) Forme superiori libere (qualora sia istituito il relativo campionato)
Divise in: **MASCHILE E FEMMINILE**
Fasce d'età : **SP – JU – SE.**
Specialità mani nude: **CHANGQUAN, NANQUAN**
Specialità arma corta: **JIENSHU, DAOSHU, NANDAO**
Specialità arma lunga: **QIANGSHU, GUNSHU, NANGUN**
- 3) Le competizioni di discipline ufficiali interne ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:
 - a) Forme ufficiali di base a 4 linee
Divise in: **MASCHILE E FEMMINILE**
Fasce d'età : **SP – JU – SE.**
Specialità mani nude: **TAIJI 24 MOVIMENTI**
Specialità arma corta: **TAIJIJIAN 32 MOVIMENTI**

b) Forme internazionali

Divise in: **MASCHILE E FEMMINILE**

Fasce d'età : **SP – JU – SE.**

Specialità mani nude: **TAIJI 42**

Specialità arma corta: **TAIJIJIAN 42**

4) Salvo quanto previsto all'art.26, co.10 ss., ogni atleta può prendere parte alla competizione di taolu ufficiale presentando una disciplina a mani nude, una con arma corta ed una con arma lunga (oltre a ciò specificato il C.F. ha facoltà di aggiungere specialità di partecipazione in ogni evento competitivo organizzato).

DISCIPLINE DIMOSTRATIVE

Le competizioni di discipline dimostrative ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:

- Discipline dimostrative a mani nude

a) gruppo del Tongbi-Pigua (stili settentrionali di pugno sulla lunga distanza eseguiti con caratteristiche di stile moderno: Tongbeiquan, Piguaquan, Fanziquan, Chaquan, Chuojiao, Tantui, Huaquan, Huanquan, ecc.)

b) gruppo del Xiangxingquan-Ditang (stili imitativi eseguiti con caratteristiche di stile moderno: Aquila, Mantide, Ubriaco, Scimmia, Serpente, Stile delle cadute, ecc.)

c) gruppo del Nanquan (forme del sud eseguite con caratteristiche di stile moderno con caratteristiche affini al nanquan)

n.b. i primi campionati nazionali verranno disputati a categorie unificate. Con l'aumento del numero dei partecipanti, le categorie verranno suddivise come sopra e nel caso venga raggiunto un numero di atleti almeno pari a sei, verranno separate le singole categorie (Chaquan, Aquila, ecc...)

- Discipline dimostrative con armi

a) armi corte

b) armi lunghe (pudao, tadao, tridente, ecc.)

c) armi doppie (doppie sciabole, doppie spade, doppi pugnali, ecc.)

d) armi snodate (catena, martello meteora, ecc.)

n.b. i primi campionati nazionali verranno disputati a categorie unificate. Con l'aumento del numero dei partecipanti nel caso venga raggiunto un numero di atleti almeno pari a sei per una singola categoria, le categorie verranno suddivise come sopra

- Performances in coppia o gruppo

a) duilian

a mani nude in coppia

a mani nude in tre

con armi in coppia

con armi in tre

b) coreografie di gruppo

a mani nude

con armi

n.b. i primi campionati nazionali verranno disputati a categorie unificate. Con l'aumento del numero dei partecipanti nel caso venga raggiunto un numero di atleti almeno pari a sei per una singola categoria, le categorie verranno suddivise come sopra .

STILI INTERNI DIMOSTRATIVI

Le competizioni di stili interni dimostrativi eseguiti con caratteristiche di uno stile moderno ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:

1) gruppo del Bagua-Xingyi (Bagua Tian Rhuhong, Dong Haichuan e Li Zenshin e Xingyi Henan, Hebei e Shaanxi))

2) gruppo del Taiji le forme codificate sono : (Stile Chen 56 figure, StileYang 40 figure, Stile Wu 46 figure, Stile Sun 73 figure, Wu Yuxiang 45 figure)

n.b. Nel caso venga raggiunto un numero di atleti almeno pari a sei, verranno separate le singole categorie (Bagua, Xingyi, Taiji chen, Taiji Yang, ecc...)

SETTORE TAOLU TRADIZIONALE STILI INTERNI ED ESTERNI

ART. 30 : LE COMPETIZIONI DI TAOLU TRADIZIONALE STILI ESTERNI

Le competizioni di taolu tradizionale ammesse al campionato nazionale sono le seguenti divise in MASCHILE /FEMMINILE fasce d'età SP / JU / SE :

1) discipline a mani nude

- stili del nord
- stili del sud

n.b. gli atleti devono dichiarare lo stile presentato.

2) discipline con arma corta facoltativa (rigida o flessibile)

- a prevalenza di lama o percuotenti (sciabola, scimitarra, bastone corto)
- a prevalenza di punta (spada, spada lunga)

3) discipline con arma lunga

- percuotenti (bastone, bastone medio)
- con lama (lancia, alabarda, tridente)

Nel caso venga raggiunto un numero di atleti significativo, potrà essere istituito il campionato nazionale di settore previa deliberazione del C.F. (Shaolin, Hung gar, Tang Lang, ecc...)

DISCIPLINE DIMOSTRATIVE DI STILE TRADIZIONALE

- armi doppie, armi flessibili (unica categoria di età Maschile / Femminile)

COMBATTIMENTI PRESTABILITI TRADIZIONALI

- a mani nude o con armi (unica categoria di età e sesso)

ART. 31: LE COMPETIZIONI DI STILI INTERNI TRADIZIONALI

Le competizioni di stili interni tradizionali eseguiti con caratteristiche di uno stile tradizionale classico ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:

a) gruppo del Bagua-Xingyi

b) gruppo del Taiji (Chen: Lao Jia ecc., Yang 108 figure, Wu, Sun, Wu Yuxiang)

n.b. nel caso venga raggiunto un numero di atleti almeno pari a sei, verranno separate le singole categorie (Bagua, Xingyi, Taiji chen, ecc...)

ART. 32: LE COMPETIZIONI DI DISCIPLINE DA COMBATTIMENTO

Le competizioni di discipline da combattimento ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:

- a) sanda ufficiale a contatto totale con k.o.
- b) qingda (sanda ufficiale a contatto leggero senza k.o.)
- c) tui-shou
- d) shuei-jiao

a) Sanda ufficiale a contatto totale

- Possono partecipare: Categoria MASCHILE ; fasce d'età : JU: dai 18 (compiuti) ai 20 anni compresi
- SE: dai 21 ai 35 anni compresi.
- Le categorie di peso ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:
 - 48 Kg, -52 kg, -56 kg, -60 kg, -65 kg, -70 kg, -75 kg, -80 kg, -85 kg, -90 kg, +90 Kg
- Le operazioni di peso vengono effettuate in slip. E' consentita una tolleranza di 200 grammi, può assistere solo un responsabile per Società limitatamente ai propri atleti.
- Le protezioni obbligatorie sono le seguenti:
casco senza protezione frontale, paradenti, **paratibia/parapiede** con dita scoperte, conchiglia, guanti 10 once senza lacci, corpetto.

b) Qingda (sanda ufficiale a contatto leggero senza k.o.)

- Possono partecipare: Categorie MASCHILE / FEMMINILE
- Fasce d'età : SP dai 13 (compiuti) ai 16 anni compresi / JU dai 17 ai 20 anni compresi / SE dai 21 ai 35 compresi / Over 35 anni.
- Le categorie di peso ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:
 - 44 Kg, -48 Kg, -52 kg, -56 kg, -60 kg, -65 kg, -70 kg, -75 kg, -80 kg, -85 kg, -90 kg, +90 kg.
- Le operazioni di peso vengono effettuate in slip per i maschi ; **pantaloncini e t-shirt** per le femmine, può assistere solo un responsabile per Società limitatamente ai propri atleti.
- E' consentita una tolleranza di 200 grammi per i maschi, 500 per le femmine
- Le protezioni obbligatorie sono le seguenti:
casco (con protezione frontale facoltativa), paradenti, **paratibia/parapiede con dita scoperte**, conchiglia, guanti 10 once senza lacci, corpetto.

c) tui-shou (da regolamentare)

d) shuei-jiao (da regolamentare)

CAPITOLO 6: L'ATTIVITA' GIOVANILE

ART. 33 - OBIETTIVI

L'attività giovanile è orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- diffusione del wushu all'interno degli Istituti Scolastici tramite i progetti di autonomia delle Scuole
- avvicinamento al wushu da parte dei bambini tramite l'apertura dei Centri di Avviamento allo Sport
- approdo del wushu ai giochi della gioventù

ART. 34 - I PROGETTI DI AUTONOMIA SCOLASTICA

L'attività giovanile può essere promozionata mediante i progetti di autonomia scolastica, tramite i quali è possibile da parte di tecnici qualificati dalla Federazione inoltrare alle Direzioni Didattiche ed ai Presidi domanda per svolgere l'insegnamento del wushu all'interno delle Scuole.

ART. 35 - I CENTRI GIOVANILI

Le società affiliate possono fare richiesta ai Comitati Provinciali C.O.N.I. per ottenere il

riconoscimento come Centri Giovanili. Requisiti per la richiesta di riconoscimento sono:

- affiliazione alla FIWUK
- almeno 10 atleti iscritti complessivamente nella categoria cadetti (fino a 12 anni)
- almeno 2 lezioni settimanali previste
- il grado di Allenatore FIWUK 1° duan per il responsabile tecnico
- un periodo di svolgimento attività compreso tra settembre e giugno
- un impianto idoneo allo svolgimento dell'attività

ART. 36- LE COMPETIZIONI GIOVANILI

Le competizioni giovanili ammesse sono:

a) Trofeo giovanile non agonistico per la sola categoria cadetti:

forme base a 2 linee e 4 linee.

- a mani nude
 - changquan
 - nanquan
 - taijiquan
- con armi corte
 - jienshu
 - daoshu
 - taijijien
 - nandao
- con armi lunghe
 - qiangshu
 - gunshu
 - nangun

b) Ogni competizione nazionale approvata dal Consiglio Federale su proposta di una Società affiliata i cui parametri siano ritenuti idonei per atleti fino a 12 anni dalla Commissione Tecnica Nazionale

- i giochi della Gioventù (allo studio)

CAPITOLO 7: INCARICHI INTERNAZIONALI

ART. 37 - OBIETTIVI E REQUISITI

- 1) Il Consiglio Federale, su proposta del il Presidente Federale nomina i candidati da proporre alle cariche dirigenziali e tecniche per la European Wushu Federation e per la International Wushu Federation
- 2) I requisiti per la nomina sono previsti dai regolamenti internazionali
- 3) Le cariche internazionali sono compatibili con quelle nazionali

CAPITOLO 8: L'ATTIVITA' REGIONALE

ART. 38 - OBIETTIVI

- 1) L'attività regionale è orientata al conseguimento della diffusione del wushu kung-fu all'interno della regione secondo i seguenti criteri:
 - svolgimento delle selezioni regionali per qualificare i finalisti ammessi ai campionati italiani
 - svolgimento di competizioni amatoriali e manifestazioni per la divulgazione del wushu kung-fu
 - svolgimento di stage e corsi di perfezionamento per tecnici, atleti e UdG.
- 2) Le qualifiche Tecniche Regionali sono le seguenti

- Responsabile di stile (uno per ogni stile presente in regione).
- Responsabile Regionale UdG (uno per ogni stile presente in regione).

ART. 39 - IL RESPONSABILE DI STILE

1) Il Responsabile di stile è nominato da parte del Comitato Regionale o del Delegato, dura in carica una stagione sportiva e può essere rinominato. I suoi compiti sono:
Organizzare i corsi, gli stages tecnici regionali e gli allenamenti collegiali (dello stile di appartenenza) avvalendosi di tecnici regionali o provenienti da altre regioni

ART. 40 - LA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE

- 1) La Commissione Tecnica Regionale è incaricata a presiedere gli esami tecnici regionali per l'acquisizione dei gradi di cintura nera 1° e 2° dan e della qualifica di allenatore.
- 2) E' nominata da parte del Comitato Regionale o del Delegato ed è composta dal Responsabile di stile, dal Responsabile UdG dello stile trattato e dal Presidente del Comitato Regionale o Delegato Regionale quali membri fissi nonché da un numero di Istruttori e Maestri a discrezione del Presidente del Comitato regionale o del Delegato Regionale. Il responsabile tecnico dell'atleta sottoposto ad esame fa parte di diritto della Commissione con parere consultivo.
- 3) La Commissione Tecnica Regionale deve redigere un verbale comprendente l'elenco dei candidati specificando l'esito degli esami e le motivazioni relative ai giudizi, e inviarlo alla Segreteria Federale entro l'anno solare.
- 4) La Commissione Tecnica Regionale è incaricata a giudicare gli atleti appartenenti alle società tesserate nella regione. Nelle regioni in cui non è possibile la formazione della Commissione, è consentito l'accorpamento con altre regioni.

ART. 41 - IL RESPONSABILE REGIONALE UFFICIALI DI GARA

- 1) Il Responsabile Regionale UdG (uno per ogni stile presente in regione) è nominato da parte del Comitato Regionale o del Delegato, dura in carica una stagione sportiva e può essere rinominato. I suoi compiti sono: Organizzare i corsi, gli stages tecnici arbitrali e i raduni di aggiornamento UdG
- 2) Può essere nominato Responsabile Regionale UdG un UdG di 1° o 2° categoria

ART. 42 - LA COMMISSIONE REGIONALE UFFICIALI DI GARA

- 1) La Commissione Regionale UdG è incaricata a presiedere gli esami regionali per l'acquisizione della qualifica di Ufficiale di Gara Regionale di 3° categoria.
- 2) E' nominata da parte del Comitato Regionale o del Delegato ed è composta dal Responsabile di stile, dal Responsabile Regionale UdG e dal Presidente del Comitato Regionale o dal Delegato Regionale quali membri fissi nonché da un numero di UdG di 1° e 2° categoria a discrezione del Presidente del Comitato Regionale o dal Delegato Regionale.
- 3) La Commissione Regionale UdG deve redigere un verbale comprendente l'elenco dei candidati specificando l'esito degli esami e le motivazioni relative ai giudizi, e inviarlo alla Segreteria Federale entro l'anno solare.
- 4) La Commissione Regionale UdG è incaricata a giudicare gli atleti appartenenti alle società tesserate nella regione. Nelle regioni in cui non è possibile la formazione della Commissione, è consentito l'accorpamento con altre regioni.

CAPITOLO 9: LA COMMISSIONE MEDICA FEDERALE E L'ALBO DEI MEDICI FEDERALI

ART. 43 - OBIETTIVI E COMPITI

- 1) La Commissione Medica Federale è nominata dal Consiglio Federale
- 2) La Commissione Medica Federale è composta da tre medici specializzati in Medicina dello Sport iscritti al FMSI
- 3) Compiti della Commissione Medica Federale sono:
 - predisporre le norme sanitarie per gli affiliati
 - predisporre in base alle normative il regolamento antidoping
 - coordinare l'attività sanitaria a tutti i livelli federali
 - assistere gli atleti azzurri durante l'attività delle squadre nazionali di settore
- 4) L'Albo dei Medici Chirurghi Federali è composta da tutti i medici e/o chirurghi iscritti al FMSI che richiedano tramite tesseramento di far parte della FIWuK
- 5) Compito dei Medici Chirurghi Federali è garantire l'assistenza agli atleti nel corso delle competizioni e durante lo svolgimento dell'attività agonistica qualora richiesto

CAPITOLO 10: LA COMMISSIONE PROMOZIONE RICERCA E SVILUPPO

ART. 44 - OBIETTIVI E COMPITI

- 1) La Commissione Promozione Ricerca e Sviluppo è nominata dal Consiglio Federale
- 2) La Commissione Promozione Ricerca e Sviluppo è composta da tre membri
- 3) Compiti della Commissione Promozione Ricerca e Sviluppo sono:
 - promuovere il Wushu attraverso: pubblicazioni su riviste, istituzione di un giornalino informativo,
 - attivando il sito internet federale, proponendo agli enti pubblici e privati attività promozionali di vario genere, etc.

CAPITOLO 11: GLI ESAMI FEDERALI

ART. 45 – MODALITA' E SEDI DI SVOLGIMENTO

- 1) Gli esami Federali danno diritto all'avanzamento di grado e qualifica. Gli esami Federali vengono presieduti dalle Commissioni Federali secondo le seguenti modalità:
 - i gradi dalla cintura bianca 6° ji alla cintura rossa 1° ji sono a discrezione dei Tecnici delle Società
 - i gradi di cintura nera 1° e 2° duan sono acquisiti in sede regionale presso le Commissioni Tecniche Regionali
 - i gradi di cintura nera dal 3° al 5° duan sono acquisiti in sede nazionale presso la Commissione Esami Nazionali per Tecnici Sportivi ed ufficiali di gara costituita a norma dell'art. 5
 - la qualifica di Allenatore è acquisita in sede regionale presso le Commissioni Tecniche Regionali
 - le qualifiche di Istruttore e Maestro sono acquisite in sede nazionale presso la Commissione Esami Nazionali per Tecnici Sportivi ed ufficiali di gara costituita a norma dell'art. 5
 - la qualifica di Ufficiale di Gara Regionale di 3° categoria è acquisita in sede regionale presso le Commissioni Regionali Ufficiali di Gara
 - la qualifica di Ufficiale di Gara Interregionale di 2° categoria è acquisita in sede interregionale presso una Commissioni Ufficiali di Gara presieduta da un membro della Commissione Nazionale Ufficiali di Gara previo preavviso alla Segreteria Federale
 - la qualifica di Ufficiale di Gara Nazionale di 1° categoria è acquisita in sede nazionale presso la

Commissione Esami Nazionali per Tecnici Sportivi ed ufficiali di gara costituita a norma dell'art. 5.

2) Gli esami si svolgono nel rispetto dei programmi allegati al presente Regolamento Tecnico. Le sessioni d'esame in sede nazionale, da svolgersi con le modalità di cui all'articolo 5 del presente regolamento, dovranno essere comunicate a tutte le Società affiliate a cura del Consigliere designato, eventualmente avvalendosi della Segreteria Federale.

3) E' compito dei Delegati della Regione ove hanno sede gli esami regionali e interregionali dare tempestiva comunicazione alla Segreteria Federale degli esiti degli stessi

ART. 46 – QUALIFICHE FEDERALI DECRETATE PER NOMINA O ELEZIONE (NON NECESSITANO DI ESAME)

1) Le Qualifiche di membro delle Commissioni Federali o di Collaboratore Federale non necessitano di esame.

2) Le qualifiche decadono con il quadriennio olimpico o con la destituzione o la rinuncia all'incarico

ALLEGATO A

GLI ESAMI

PROGRAMMA INTEGRATIVO FEDERALE PER ESAMI DI CINTURA NERA E QUALIFICHE TECNICHE

TAOLU – CHANGQUAN E STILI DEL NORD

1° DUAN

Fondamentali dello stile

- posizioni (buxing) e passi (bufa), fondamentali con arti superiori (shoufa), calci (tuifa), tecniche combinate, cadute.

Fondamentali con armi

- sciabola (dao shu), spada(jian shu), bastone (gun shu), lancia (qiang shu). Due a scelta del candidato.

Forme a mani nude

- forma base 16/20/32 mov. a scelta della commissione.
- 1°/2°/3° forma 32 mov. a scelta della commissione.
- changquan forma da competizione 43 o 53 mov. a scelta del candidato.

Forme con le armi

- una forma base con arma corta (16/32 mov.) e una con arma lunga (16/32 mov.) a scelta della commissione.

Applicazione delle tecniche della forma con partner.

Cenni sul regolamento gare senza armi.

Regole di comportamento dei tesserati FIWUK.

2° DUAN

Tutto il programma del 1° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- calci volanti (teng kung tiao yue).

Fondamentali con armi

- sciabola (dao shu), spada(jian shu), bastone (gun shu), lancia (quiang shu). Due a scelta della commissione.

Forme a mani nude

- forma codificata da competizione vecchia.

Forme con le armi

- forma codificata da competizione con arma corta (vecchia) e una con arma lunga (vecchia) a scelta del candidato.

Applicazione delle tecniche delle forme con armi con partner

Cenni sul regolamento gare armi corte

Diritti e doveri dei tesserati FIWUK

3° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- facoltativo a scelta della commissione.

Forme a mani nude

- forma codificata da competizione nuova.

Forme con le armi

- una forma codificata da competizione con arma corta (vecchia) e una forma codificata da competizione con arma lunga (vecchia), a scelta della commissione.

Forme stile interno:

- mani nude.

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Cenni sul regolamento gare armi lunghe.

Regolamento disciplina e antidoping.

Caratteristiche dello stile dimostrativo presentato.

4° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- facoltativo a scelta della commissione.

Forme a mani nude

- forma stile dimostrativo.

Forme con le armi

- forma codificata da competizione con arma corta (nuova) ed una con arma lunga (nuova) a scelta del candidato.

Forme stile interno:

- con armi.

Duilian

- a mani nude.

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Regolamento gare taijiquan.

Conoscenza Statuto e regolamento tecnico.

Caratteristiche delle specialità ufficiali.

5° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° - 4° DUAN con aggiunta di:

Forme con le armi

- forma codificata da competizione con arma corta (nuova) ed una con arma lunga (nuova) a

scelta della commissione.

Duilian

- con armi.

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Regolamento gare taijiquan.

Conoscenza Statuto e regolamento tecnico.

Caratteristiche delle specialità ufficiali.

TAOLU – NANQUAN E STILI DEL SUD

1° DUAN

Fondamentali dello stile

- fondamentali con arti superiori, calci, tecniche combinate, passi, posizioni.

Fondamentali con armi

- sciabola del sud (nandao) o bastone del sud (nangun) a scelta del candidato.

Forme a mani nude

- forma base 16/16/16/24/32 mov. a scelta della commissione.

Forme con le armi

- una forma base con arma corta (nandao 16/32 mov.) e una con arma lunga (nangun 16/32 mov.) a scelta della commissione.

Applicazione delle tecniche della forma con partner.

Cenni sul regolamento gare senza armi.

Regole di comportamento dei tesserati FIWUK.

2° DUAN

Tutto il programma del 1° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- calci volanti (teng kung tiao yue).

Fondamentali con armi

- sciabola del sud (nandao) e bastone del sud (nangun).

Forme a mani nude

- forma codificata da competizione.

Forme con le armi

- Una forma con arma corta a scelta tra: forma 49 mov. di nandao e forma codificata da competizione (nandao).
- Una forma con arma lunga a scelta tra: forma 44 mov. di nangun e forma codificata da competizione (nangun).

Applicazione delle tecniche delle forme con armi con partner

Cenni sul regolamento gare armi corte

Diritti e doveri dei tesserati FIWUK

3° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- facoltativo a scelta della commissione.

Forme a mani nude

- forma da competizione 50 movimenti.

Forme con le armi

- una forma con arma corta a scelta della commissione tra: forma 49 mov. di nandao e forma

- codificata da competizione (nandao).
- Una forma con arma lunga a scelta della commissione tra: forma 44 mov. di nangun e forma codificata da competizione (nangun).

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Cenni sul regolamento gare armi lunghe.

Regolamento disciplina e antidoping.

Caratteristiche dello stile dimostrativo presentato.

4° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- facoltativo a scelta della commissione.

Forme a mani nude

- forma stile dimostrativo e forma 55 mov.

Forme con le armi

- forma stile dimostrativo lancia (nanqiang 79 mov.) o tridente (nancha 63 mov.) o bastone molto lungo (dnatougun 65 mov.)

Duilian

- a mani nude.

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Regolamento gare taijiquan.

Conoscenza Statuto e regolamento tecnico.

Caratteristiche delle specialità ufficiali.

5° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° - 4° DUAN con aggiunta di:

Forme dimostrative

- 2 forme senza armi e due con armi.

Duilian

- con armi.

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Regolamento gare taijiquan.

Conoscenza Statuto e regolamento tecnico.

Caratteristiche delle specialità ufficiali.

TAOLU - STILI TRADIZIONALI

Il Candidato è tenuto a presentare il programma d'esame appreso presso la Scuola di provenienza, comprensivo di tutto il richiesto a partire dalla prima cintura (bianca) sino a quella da esaminare.

Il Candidato è tenuto a presentare una relazione illustrativa dello stile praticato comprendente: origini, informazioni sul Maestro dal quale è stato imparato e tutte le notizie ritenute utili all'identificazione dello stile.

Il Candidato ha facoltà di sostituire qualcuno dei taolu tradizionali richiesti con delle forme di Wushu, stili ufficiali.

Il Candidato, qualora il proprio programma di stile non preveda l'apprendimento delle armi sotto citate, ha la facoltà di sostituirle con quelle previste dalla Sua Scuola (casi particolari saranno vagliati sul posto dall'apposita Commissione).

La Commissione, qualora lo ritenga opportuno, può richiedere ulteriore programma.

1° DUAN

Fondamentali dello stile

- posizioni (buxing) e passi (bufa) – fondamentali con arti superiori (beifa), calci (tuifa) – tecniche combinate.

Forme a mani nude

- una forma di base dello stile ed una superiore.

Forme con armi

- una forma superiore con arma corta (sciabola o arma di stile).

Applicazione dello Stile

- prove di combattimento libero.

Teoria

- conoscenza dei regolamenti arbitrali FIWuK di Taolu tradizionale e Sanshu.

2° DUAN

Tutto il programma del 1° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- a discrezione della Commissione;

Forme a mani nude

- due forme superiori

Forme con armi

- una forma superiore con arma lunga (bastone o arma di stile);

Applicazione dello Stile

- prove di combattimento libero;

Teoria

- conoscenza dei regolamenti arbitrali FIWuK di Taolu tradizionale e Sanshu.

3° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- a discrezione della Commissione;

Forme a mani nude

- due forme superiori;

Forme con armi

- una forma superiore con arma corta (spada o arma di stile);
- una forma con arma lunga (bastone o arma di stile)

Applicazione dello Stile

- prove di combattimento libero;
- tecniche di caduta;
- tecniche di proiezioni

Teoria

- conoscenza dei regolamenti arbitrali FIWuK di Taolu tradizionale e Sanshu.

4° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- a discrezione della Commissione;

Forme a mani nude

- tre forme superiori;

Forme con armi

- una forma superiore con arma corta (sciabola o spada o altra arma di stile);
- una forma superiore con arma lunga (lancia o altra arma di stile);

Applicazione dello Stile

- prove di combattimento libero;
- tecniche di caduta;
- tecniche di proiezioni;
- tecniche di difesa personale;

Teoria

- conoscenza dei regolamenti arbitrali FIWuK di Taolu tradizionale e Sanshu.

5° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° - 4° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- a discrezione della Commissione;

Forme a mani nude

- tre forme superiori;

Forme con armi

- una forma con arma corta (sciabola o spada) ed una con arma lunga (bastone o lancia); l'arma da presentare viene scelta dalla Commissione e può essere sostituita da un'arma di stile;

Applicazione dello Stile

- prove di combattimento libero ed illustrazione della metodologia usata per avviare i principianti al combattimento con relativa metodologia per i principianti;
- tecniche di caduta con relativa metodologia per i principianti;
- tecniche di proiezioni con relativa metodologia per i principianti;
- tecniche di difesa personale;

Teoria

- conoscenza dei regolamenti arbitrali FIWuK di Taolu tradizionale e Sanshu.

TAIJIQUAN E STILI INTERNI

Per quanto riguarda gli stili interni di Tradizionale vanno considerati solo gli argomenti generali (come sopra), il programma dettagliato sarà presentato alla Commissione dal capo scuola riconosciuto dalla FIWuK.

1° DUAN

Fondamentali dello stile

- postura del corpo, fondamentali della respirazione.
- spostamenti (bu fa)
- tecniche di spostamento e rotazione.

Forme a mani nude

- forma 8 movimenti
- forma 16 movimenti
- forma 24 movimenti yang o forma base di stile.

Forma con arma

- forma 16/16/32 movimenti spada (taijijian).

Spinta con le mani (tui-shou)

- in posizione fissa (applicazione statica).

2° DUAN

Tutto il programma del 1° DUAN con aggiunta di:

Forme a mani nude

- forma 42 movimenti codificata da competizione o forma della stessa difficoltà (48),
- forma di base di altro stile (chen, wu, sun, wù)

Forma con arma

- forma 34 movimenti di spada (taijijian) e 26 movimenti di lancia (taijiqiang).

Spinta con le mani (tui-shou)

- applicazioni in movimento o applicazioni dello stile.

3° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° DUAN con aggiunta di:

Forme a mani nude

- forma 40 movimenti yang,
- 1° forma da gara di altro stile (73 sun, 46 wu, 56 chen, 45 wù).

Forme con arma

- forma 42 movimenti (taijijian) codificata da competizione.

Applicazioni dello stile

- applicazioni della forma 42 codificata da competizione.

4° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° DUAN con aggiunta di:

Teoria

- storia e caratteristiche dello stile

Forme a mani nude

- 2 forme da gara di altro stile (73 sun, 46 wu, 56 chen, 45 wù).

Forme con le armi

- forma lancia (taijiqiang).

5° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° - 4° DUAN con aggiunta di:

Teoria

- teoria dei meridiani e principi energetici.

Forme a mani nude

- 2 forme da gara di altro stile (73 sun, 46 wu, 56 chen, 45 wù) a scelta della commissione.

Spinta con le mani (tui-shou)

- 14 gruppi

SANSHOU (sport da combattimento)

1° DUAN

Fondamentali (Buxing)

- guardia, statica e assetto
- spostamenti (bufa)
- avanti - indietro - laterali

Tecniche con gli arti superiori (Quanfa)

- diretto - gancio - montante (con entrambi gli arti)

Tecniche di parata con gli arti superiori (Biamfa)

- media - bassa - in chiusura (con entrambi gli arti)

Tecniche di schivata (Baowei)

- laterale - indietro – bassa

Tecniche con gli arti inferiori (Tuifa)

- calcio frontale - laterale - circolare (con entrambi gli arti e in avanzamento)

Tecniche di lotta (Shuai-jiao)

- proiezioni d'anca, in presa bassa e con spazzata.

Tecniche di caduta (Ditangfa)

- rotolando - in avanti - all'indietro.

Tecniche di combattimento (Sanshou)

- studio del combattimento libero controllato.

2° DUAN

Tutto il programma del 1° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali (Buxing)

- guardia, assetto, spostamenti.
- spostamenti (bufa)
- cambio passo e cambio guardia.

Tecniche con gli arti superiori (Quanfa)

- pugni frustati diretto e girato (con entrambi gli arti).

Tecniche di parata con gli arti superiori (Biamfa)

- bassa esterna e interna - blocchi (con entrambi gli arti).

Tecniche con gli arti inferiori (Tuifa)

- falciate e calci in rotazione all'indietro.

Tecniche di lotta (Shuai-jiao)

- proiezioni sui calci.

Tecniche di caduta (Ditangfa)

- cadute in volo.

Combinazioni di combattimento (Sanshou)

- tecniche combinate in moto rettilineo

Tecniche di combattimento (Sanshou)

- studio avanzato del combattimento libero controllato.

3° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° DUAN con aggiunta di:

Tecniche con gli arti superiori (Quanta-Biamfa)

Tecniche di boxe e relative difese.

Tecniche con gli arti inferiori (Tuifa)

Tecniche di calcio e relative difese.

Tecniche di lotta (Shuai-jiao)

Proiezioni in contrattacco su pugno e calcio.

Tecniche di caduta (Ditangfa)

- cadute in movimento e in volo.

Combinazioni di combattimento (Sanshou)

- tecniche combinate in moto rettilineo e curvilineo.

Tecniche di combattimento (Sanshou)

- studio e pratica del combattimento libero.

Teoria

- regolamento gare.

4° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° DUAN con aggiunta di:

Tecniche con gli arti superiori (Quanta-Biamfa)

- applicazione delle tecniche di boxe e relative difese.

Tecniche con gli arti inferiori (Tuifa)

- applicazione delle tecniche di calcio e relative difese

Tecniche di lotta (Shuai-jiao)

Applicazione di proiezioni in contrattacco su pugno e calcio.

Lavoro ai colpitori

Tecniche combinate di lavoro ai colpitori a scudo, guanti da passata, colpitori da avambraccio.

Tecniche di combattimento (Sanshou)

Combattimento libero.

Teoria

- strategia e tattica del combattimento

QUALIFICA DI ALLENATORE

Programma tecnico: quello sostenuto per il 1° duan a discrezione della commissione.

Programma teorico: tesi da presentare in doppia copia, di almeno 6 facciate dattiloscritte a scelta tra le seguenti materie :

- storica (inerente il Wushu)
- tecnica
- arbitrale

QUALIFICA DI ISTRUTTORE

Programma tecnico: quello sostenuto per il 1° e 2° duan a discrezione della commissione.

Programma teorico: due tesi da presentare in doppia copia, di almeno 6 facciate dattiloscritte inerenti le seguenti materie:

- scientifica (inerente il Wushu)
- didattica (inerente il Wushu)
- una delle materie **non** presentata per la qualifica di **allenatore** (storica, tecnica, arbitrale)

QUALIFICA DI MAESTRO

Programma tecnico: quello sostenuto per il 1° , 2° e 3° duan a discrezione della commissione.

Programma teorico: tre tesi da presentare in doppia copia, di almeno 6 facciate dattiloscritte inerenti le seguenti materie:

- filosofica
- psicologica
- una delle materie **non** presentata per le qualifiche di **allenatore** e **istruttore** (storica, tecnica, arbitrale, didattica e scientifica)

LE SPECIALIZZAZIONI PER LA QUALIFICA DI MAESTRO

Le forme codificate dalla Cina e riconosciute in tutto il mondo di **Changquan** :

Mano nuda : 16 Mov. / 20 Mov. / 32 Mov. (1° forma) / 32 Mov. (2° forma) / 32 Mov. (3° forma) / 43 Mov. / 53 Mov. (4° forma) / 54 Mov. (nuova forma codificata internazionale) / 60 Mov. (vecchia forma codificata internazionale).

Dao shu (Sciabola) : 16-16 Mov. / 32-32 Mov. / 42 Mov. / 54 Mov. (nuova forma codificata internazionale) / 56 Mov. (vecchia forma codificata internazionale).

Jian Shu (Spada) : 16-16 Mov. / 32-32 Mov. / 51 Mov. (vecchia forma codificata internazionale) / 52 Mov. / 54 Mov. (nuova forma codificata internazionale).

Gun Shu (Bastone) : 16-16 Mov. / 32-32 Mov. / 48 Mov. / 48 Mov. (vecchia forma codificata internazionale) / 49 Mov. (nuova forma codificata internazionale).

Qiang Shu (Lancia) : 16-16 Mov. / 28 Mov. / 32 Mov. / 44 Mov. / 51 Mov. (vecchia forma codificata internazionale) / 54 Mov. (nuova forma codificata internazionale).

Le forme codificate dalla Cina e riconosciute in tutto il mondo di **Nanquan** :

Mano nuda : 16- 16- 16 Mov. / 24 Mov. / 32- 32 Mov. / 50 Mov. / 55 Mov. / 63 Mov. (forma codificata internazionale)

Nandao (Sciabola del sud) : 16-16 Mov. / 32- 32 Mov. / 49 Mov. / 66 Mov. (forma codificata internazionale)

Nangun (Bastone del sud) : 16-16 Mov. / 32 Mov. / 44 Mov. / 66 Mov. (forma codificata internazionale)

Nanqiang (Lancia del sud) : 79 Mov.

Nancha (Bastone tridente) : 63 Mov.

Dnatougun (Bastone molto lungo): 65 Mov.

Le forme codificate dalla Cina e riconosciute in tutto il mondo di **Taijiquan** :

Mano nuda : 08 Mov. / 10 Mov. / 16-16 Mov. / 24 Mov. / 32- 32- 32 Mov. / 42 (forma codificata internazionale) / 40 Mov. **Yang** / 73 Mov. **Sun** / 46 Mov. **Wu** / 56 Mov. **Chen** / 45 Mov. **Wù**

Taijijian (Spada) : 16-16 Mov. / 32 Mov. / 34 Mov. / 42 (forma codificata internazionale)

Taijiqiang (Lancia) : 16 Mov. / 28 Mov.

TuiShou (Spinta con le mani) : 14 Gruppi

Le forme codificate dalla Cina e riconosciute in tutto il mondo di **Duilian**:

Duilian : Changquan in due / Sciabola contro Lancia

ALCUNI ARGOMENTI SUGGERITI PER LE TESI

STORICA

- ORIGINI, CARATTERISTICHE E STILI DEL WUSHU
- L'EVOLUZIONE DI UNO STILE LEGATO ALLE VICENDE STORICHE DELLA CINA

TECNICA

- LA PREPARAZIONE ATLETICA DELL'AGONISTA DEL WUSHU
- CARATTERISTICHE TECNICHE DI UNO STILE E FASI DELLA PREPARAZIONE DELL'ATLETA
- LE FASCE DI INTERVENTO SULL'ATLETA PREAGONISTA: AVVIAMENTO, FORMAZIONE, RAFFORZAMENTO
- CAPACITA' E ABILITA' MOTORIE
- LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE
- LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI
- LA PERIODIZZAZIONE DELLA STAGIONE AGONISTICA

ARBITRALE

- LA PREPARAZIONE DELL'ATLETA AGONISTA IN FUNZIONE DEL REGOLAMENTO ARBITRALE DELLA DISCIPLINA

SCIENTIFICA

- L'ATP NELL'ESERCIZIO SPORTIVO
- BIOMECCANICA DEL GESTO ATLETICO

DIDATTICA

- TECNOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO
- L'APPRENDIMENTO MOTORIO
- L'EDUCAZIONE MOTORIA DI BASE

PSICOLOGICA

- PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO
- LO SVILUPPO PSICOLOGICO DELL'ATLETA PREAGONISTA